

# Torino

## I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	902.137	2.297.917
Superficie (km <sup>2</sup> )	130,01	6827,0
Densità (ab. per km <sup>2</sup> )	6.938,92	336,59

\* al 1.1.2014

	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	82.078	324.996
Istituzioni non profit*	4.456	16.552
Istituzioni pubbliche*	52	62.616

\* al 31.12.2011

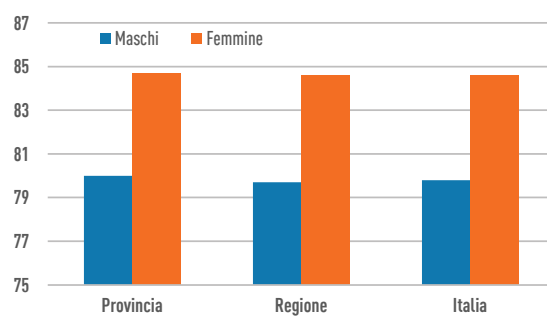


Comune di Torino

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Torino in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

**Speranza di vita alla nascita Anno 2013**

Fonte: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



Nell'ambito della salute, la speranza di vita alla nascita per Torino e provincia dal 2004 al 2013 è aumentata, arrivando a 80 anni per i maschi e 84,7 per le femmine, in linea con i livelli regionale e nazionale. Tra gli indicatori di mortalità del 2011, si evidenzia che quella infantile è scesa in provincia in un contesto regionale la cui dinamica è invece positiva. Anche il tasso di mortalità per incidenti dei mezzi di trasporto, riferito ai giovani fra i 15 e i 34 anni, permane su un valore inferiore a quelli della regione e

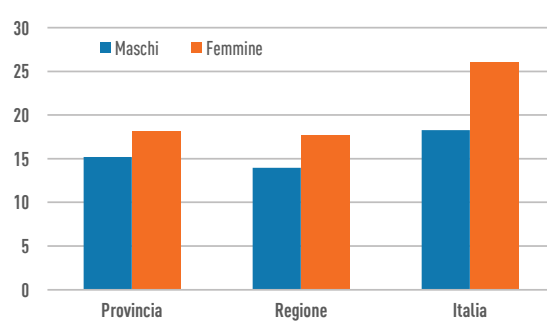
dell'intero Paese.

Gli indicatori relativi all'istruzione restituiscono un quadro del comune mediamente sfavorevole, se confrontato con quello nazionale, per quanto riguarda le competenze degli studenti misurate dalle prove Invalsi. Ciò riguarda il livello delle competenze sia alfabetica che numerica; analogamente a quanto registrato su tutto il territorio nazionale, anche a Torino le studentesse hanno una competenza alfabetica più elevata rispetto agli studenti; il contrario si verifica per la competenza numerica. Peraltro, la percentuale di laureati fra i 30 e i 34 anni, pari al 30,6%, è più elevata della media nazionale. Nell'anno scolastico 2012-2013 diminuisce la percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia nella provincia, in analogia con le tendenze regionale e nazionale.

E' ben noto che i livelli di istruzione e di competenza sono correlati positivamente con le chance degli individui sul mercato del lavoro in termini di facilità di accesso alle professioni e di qualità dell'occupazione. E' altrettanto evidente che a tali aspetti strutturali si aggiungono, nella fase attuale, le difficoltà connesse alla crisi economica, che del resto riguardano l'intero Paese. Nel 2013, nella provincia di Torino il 65,9 % delle persone dai 20 ai 64 anni risulta occupato, 2,9 punti percentuali in meno di quanto registrato all'inizio della crisi economica.

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni Anno 2013**

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

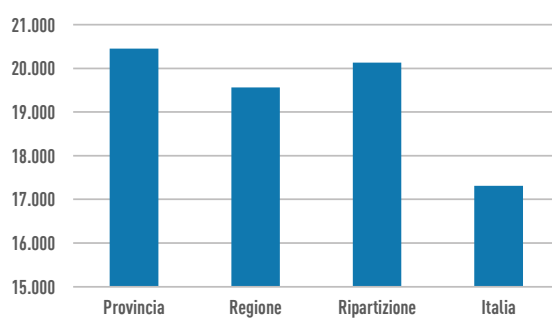


Tale livello occupazionale è superiore di 20,3 punti rispetto al Mezzogiorno e di 6,1 punti rispetto alla media nazionale, restando tuttavia inferiore di 2,7 punti alla quota dell'Italia settentrionale. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, il tasso di infortuni mortali nella provincia di Torino è pari a 2,4 casi ogni 100.000 occupati nel 2012, stabile rispetto agli anni precedenti e inferiore sia rispetto ai valori registrati nel Mezzogiorno e nel nord Italia sia a quello medio nazionale.

Le difficoltà nel mercato del lavoro si riflettono sia in una quota maggiore di persone che vivono in famiglie senza occupati rispetto alla media provinciale, regionale e soprattutto del nord Italia, sia in una flessione del reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro capite nel 2012 in paragone al 2011; tuttavia, per gli aspetti reddituali i torinesi sono meno svantaggiati rispetto ai residenti negli ambiti territoriali di ordine superiore. Parallelamente, a Torino ci sono meno contribuenti con redditi IRPEF dichiarati inferiori a 10 mila euro (26,1 %

**Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici**

Anno 2012

Fonte:  
Istituto Tagliacarne

nel capoluogo) e minori sofferenze bancarie (4,4 % nella provincia) delle famiglie rispetto alla media delle città metropolitane e a quella nazionale, nonostante l'aumento generalizzato di tale fenomeno nel corso degli ultimi tre anni. Per contro, nel comune di Torino è più diffuso il disagio abitativo legato alla maggiore quota di persone che vivono in abitazioni senza gabinetto (0,19%) in confronto a quanto rilevato nelle altre realtà territoriali di livello superiore (compreso il Mezzogiorno).

Per quanto riguarda gli indicatori sulle relazioni sociali, a Torino il numero delle cooperative sociali, delle istituzioni non profit e di volontari delle unità locali di queste ultime in rapporto alla popolazione residente è considerevolmente aumentato nel decennio intercensuario; tuttavia il capoluogo piemontese rimane ad un livello più basso rispetto al nord Italia, dove l'azione dell'associazionismo e del volontariato è più radicata rispetto ad altre aree del Paese. Inoltre, per la diffusione delle istituzioni non profit e per il numero di volontari delle loro unità locali Torino è al di sotto anche rispetto alla media nazionale. Al contrario, c'è una maggiore concentrazione di lavoratori retribuiti nelle cooperative sociali rispetto a tutti i livelli territoriali di maggiore ampiezza.

Una dimensione per alcuni versi di prossimità con l'ambito delle relazioni sociali è quella del rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni: la propensione alla partecipazione elettorale registra un aumento dei votanti alle ultime elezioni comunali di 1,8 punti percentuali rispetto alle elezioni del 2006. Nell'organizzazione politica della città, l'incidenza di donne presenti nel Consiglio Comunale nel 2013 (25,0%) è più alta rispetto a quella delle ripartizioni geografiche (Nord, Centro e Mezzogiorno) e, quindi, in raffronto al livello nazionale. Il dato è stabile dal 2011 mentre era in crescita nel quinquennio precedente. La quota di donne Assessori comunali, invece, è scesa dal 50,0% del 2011 al 36,4% del 2013. Tra le istituzioni pubbliche del capoluogo, quelle che effettuano almeno una forma di rendicontazione sociale sono il 50,0%, dato superiore alla media nazionale di oltre 10 punti.

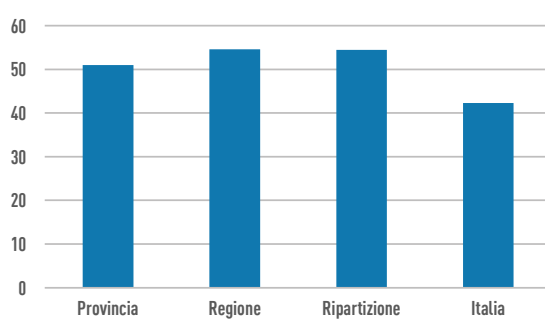
Stando alle denunce di scippi, rapine e furti nelle abitazioni e premettendo che gli indicatori considerati variano in funzione della propensione a denunciare i reati, in particolare di quelli legati alla microcriminalità, il comune di Torino - con 636,5 furti nelle abitazioni e 1535,1 furti con destrezza denunciati dalle forze di polizia per 100.000 abitanti - continua a risultare molto meno sicuro di quanto sia la provincia torinese e l'intero territorio regionale e nazionale. Questo tipo di reati, da cui si può ricavare un guadagno economico, è ovunque aumentato a partire dal 2010, anche per effetto della crisi, ma a Torino l'incremento nell'arco temporale considerato è più accentuato rispetto agli altri ambiti territoriali e i tassi sono molto più elevati rispetto a quelli medi dell'insieme delle città metropolitane. Diverso è invece il quadro relativo agli omicidi denunciati, per i quali l'andamento temporale risulta altalenante e Torino, che è in linea con la media delle città metropolitane, si avvicina più al valore del Mezzogiorno che a quelli del Nord e del Centro.

Tra gli aspetti più significativi inerenti alla dimensione della qualità dei servizi, si evidenzia che la quota di scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili sia interni che esterni nella provincia di Torino si attesta nel 2013 al 25%, su livelli pressoché simili a quelli della regione Piemonte e di poco inferiori a quelli del Nord ma superiori di 1,4 punti alla percentuale nazionale. Quanto all'offerta di infrastrutture di trasporto, misurata attraverso il numero complessivo di posti offerti agli utenti nell'arco dell'anno, il livello è buono (7.144,8 posti-km per abitante) e molto più alto del dato complessivo dei capoluoghi di provincia (4.794,0). Elevato invece il tasso di incidenti stradali in città che, sebbene sia in costante calo dal 2004, ad oggi è ancora superiore sia al tasso della regione Piemonte che a

quello nazionale, avvicinandosi a quello del nord Italia.

In tema di paesaggio e patrimonio culturale, nella città di Torino la presenza di aree verdi e parchi urbani di interesse storico o artistico rappresenta il 7,4% della superficie del centro abitato, una quota sensibilmente più alta rispetto a quanto rilevato per l'insieme dei comuni italiani capoluogo di provincia. Il tessuto urbano storico della città, prendendo in considerazione lo stato di conservazione degli edifici abitati costruiti prima del 1919, è caratterizzato da una percentuale di edifici in buono o ottimo stato pari al 69,6%: si tratta di un valore di poco superiore (5,7%) rispetto al corrispondente dato provinciale, del Nord e del resto del Paese.

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)**  
Anno 2013



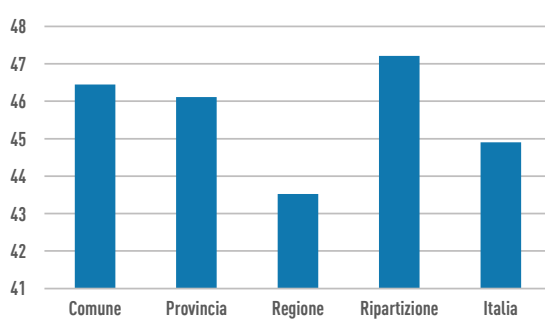
Fonte:  
Istat, elaborazione su dati Ispra

A livello ambientale si osservano significativi miglioramenti, che hanno portato Torino a distinguersi positivamente dagli altri comuni capoluogo di provincia, soprattutto per l'elevata presenza di orti urbani (220,7 metri quadrati per 100 abitanti rispetto a 18,4 in media), la crescente diffusione del teleriscaldamento, la minore dispersione di rete di acqua potabile anche rispetto alla media regionale e, infine, il decremento dell'inquinamento acustico. Nonostante tutti questi aspetti positivi, a Torino rimane

molto critico l'inquinamento dell'aria con conseguente allerta per la salute umana a causa del superamento dei livelli autorizzati di  $PM_{10}$ , in ulteriore aumento rispetto al 2012 e in controtendenza con la diminuzione degli ultimi anni. Ciò va messo in relazione anche con l'ancora elevata circolazione di autovetture più inquinanti -nonostante il calo di queste ultime rispetto agli anni precedenti - e con la minore disponibilità di verde urbano rispetto alla media degli altri comuni capoluogo, sebbene la densità totale delle aree verdi sia in linea con quella nazionale.

Infine, è importante considerare l'ambito della ricerca e innovazione, che costituisce una determinante indiretta del benessere con un'importante valenza per uno sviluppo sostenibile e durevole. Sia la capacità progettuale sia la specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica in provincia di Torino sono maggiori rispetto al Piemonte e al nord Italia e superano di gran lunga quella del complesso delle città metropolitane e dell'Italia in generale. Tuttavia i segnali sono contrastanti perché se, da un lato, la specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica è in continua crescita,

**Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)**  
Anno 2011



Fonte:  
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

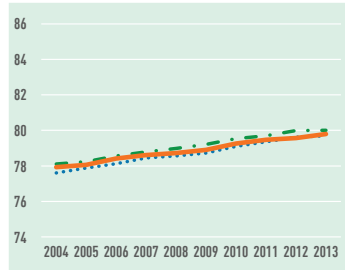
soprattutto nel comune di Torino (10,7 per 100 addetti delle unità locali), che raggiunge un valore superiore anche rispetto alla provincia nel suo complesso, dall'altro lato, invece, negli ultimi anni si osserva una considerevole flessione del numero di brevetti registrati in provincia di Torino per milione di abitanti. Meno della metà delle famiglie torinesi dispone della connessione internet a banda larga, similmente a quanto accade nei livelli territoriali superiori.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

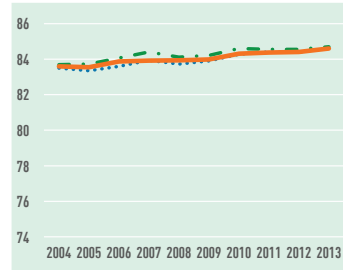
LEGENDA

- Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

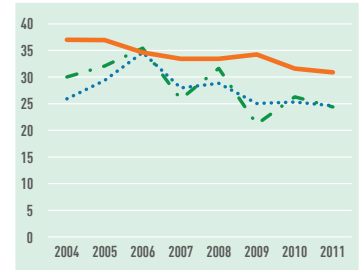
**SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)**



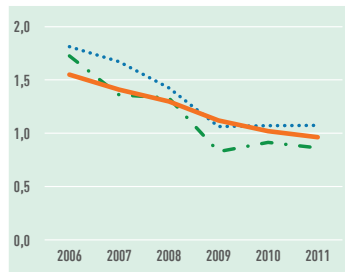
**SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)**



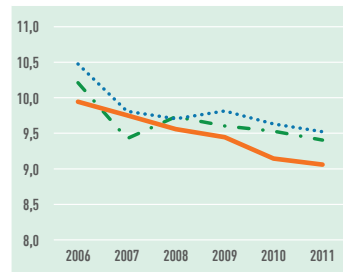
**TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)**



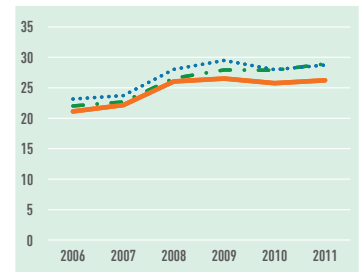
**TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)**



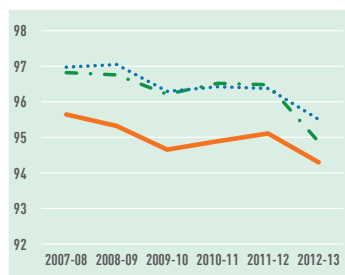
**TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)**



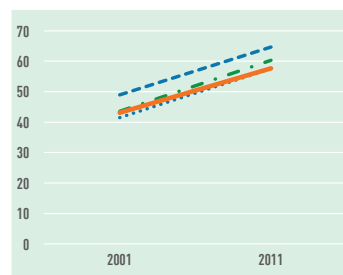
**TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)**



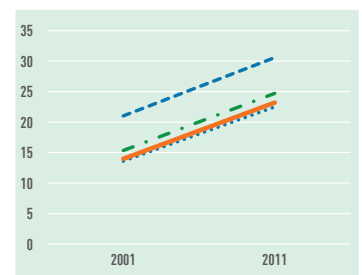
**PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)**



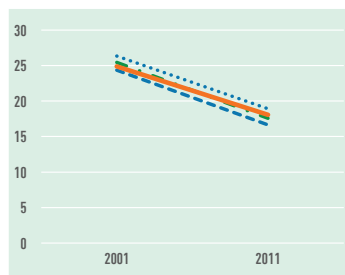
**PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)**



**PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)**



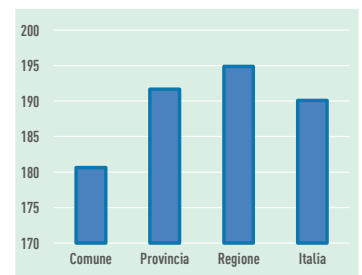
**USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)**



**GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)**



**LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)**



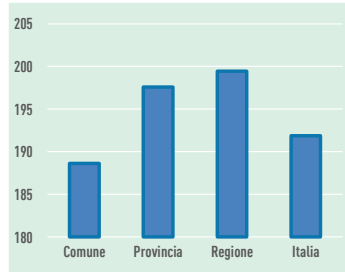
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

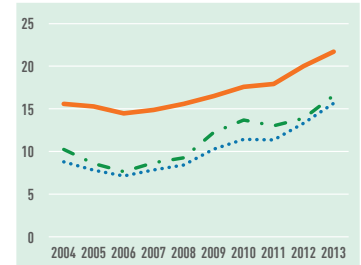
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



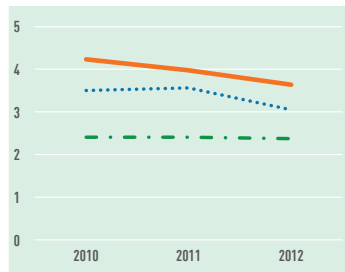
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



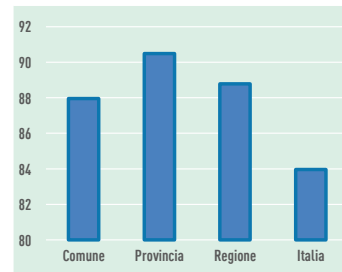
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



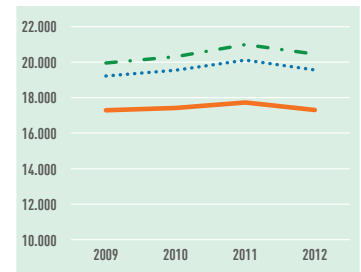
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



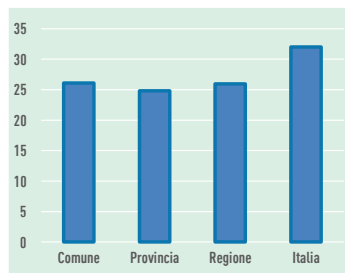
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (\*) ANNO 2011 (PER 100)



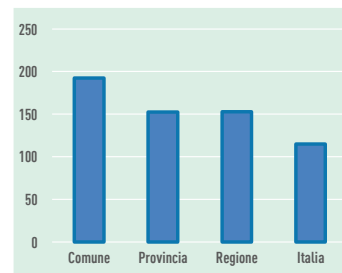
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



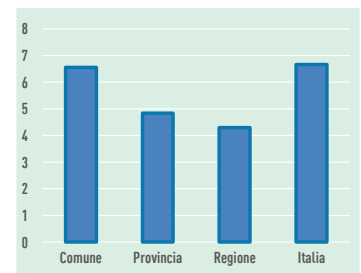
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (\*) ANNO 2012 (PER 100)



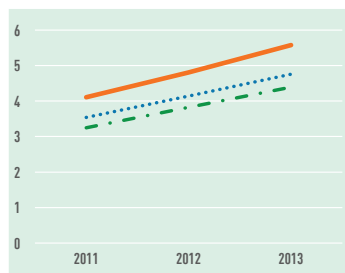
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



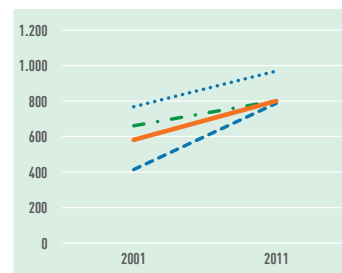
INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (\*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



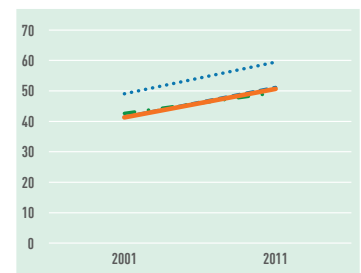
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

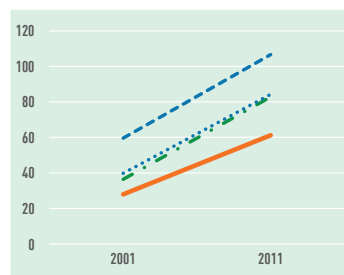
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

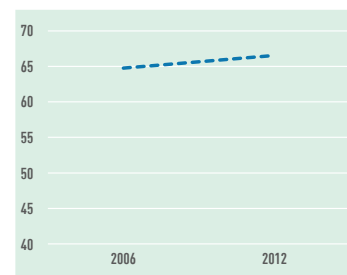
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



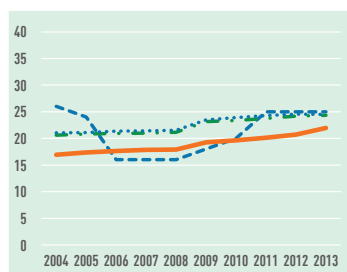
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



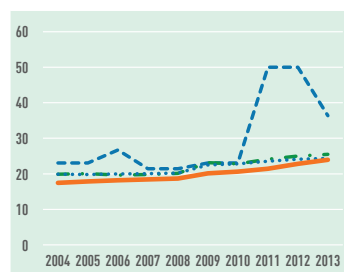
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



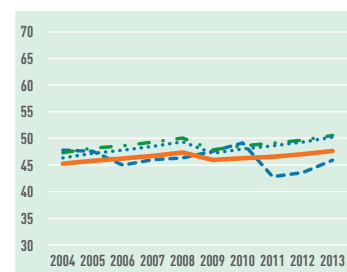
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



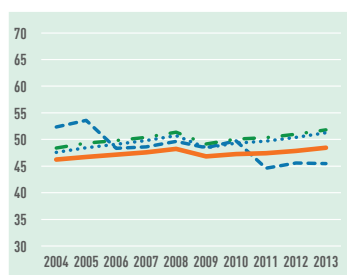
DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



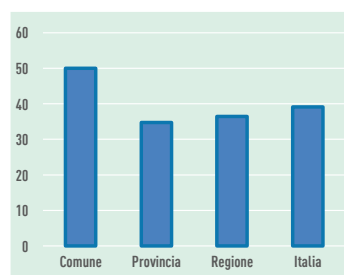
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



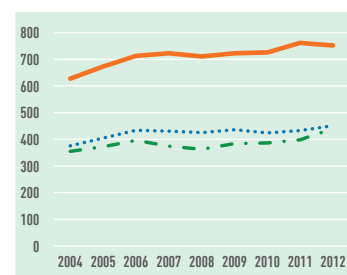
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



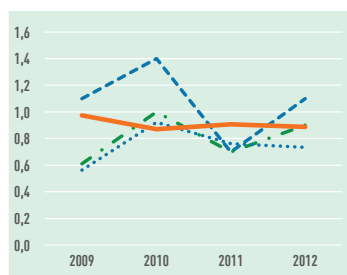
ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (\*) ANNO 2011 (PER 100)



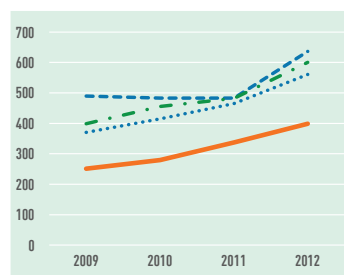
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



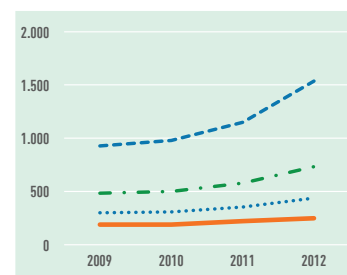
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



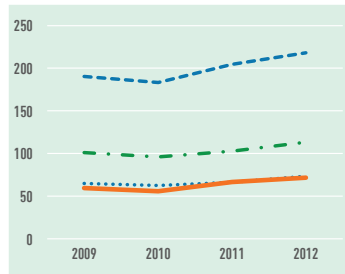
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

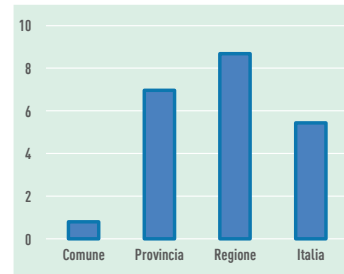
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

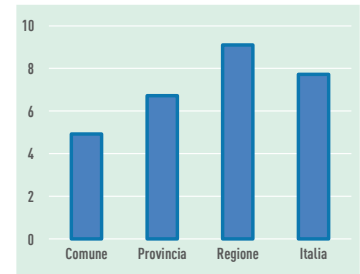
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



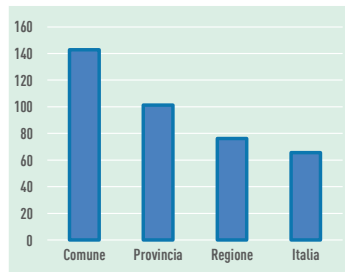
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



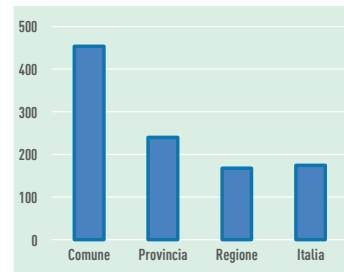
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



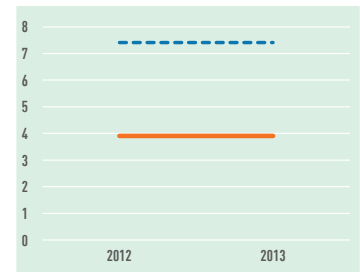
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



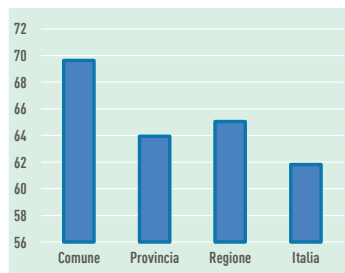
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



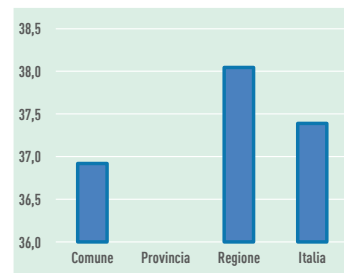
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M<sup>2</sup> DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



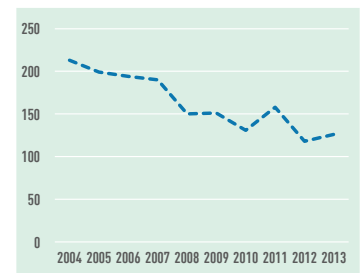
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (\*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



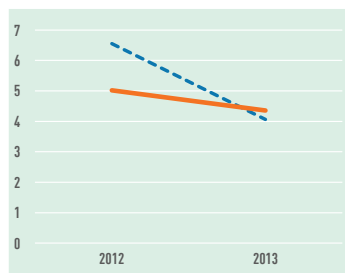
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (\*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



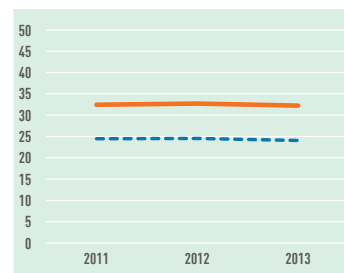
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM<sub>10</sub>)



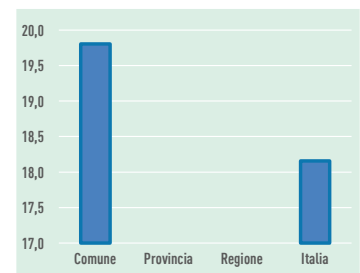
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (\*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

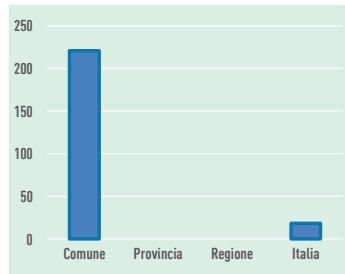


SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

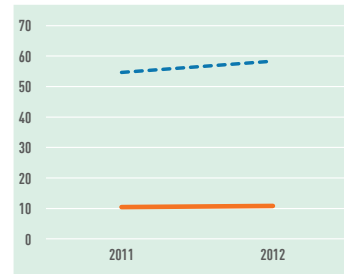
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

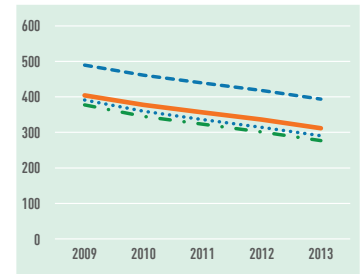
ORTI URBANI (\*) ANNO 2013 (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



TELERISCALDAMENTO (M<sup>3</sup> PER 100 ABITANTI)



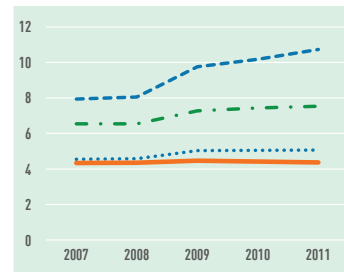
AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



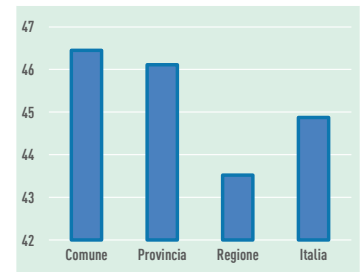
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



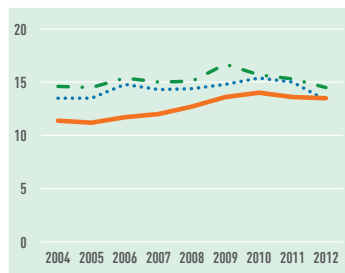
SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



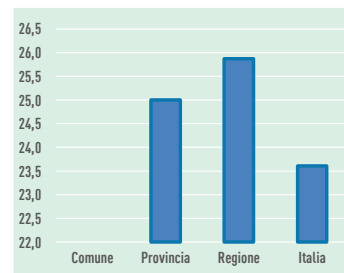
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (\*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



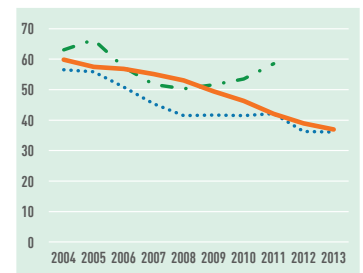
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



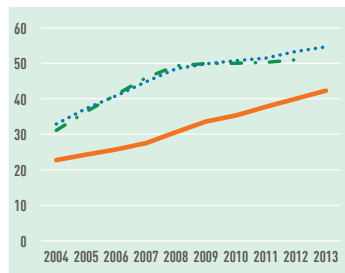
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (\*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



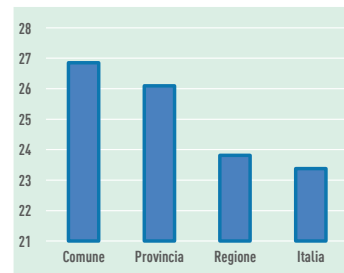
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



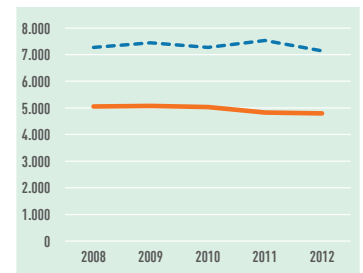
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (\*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



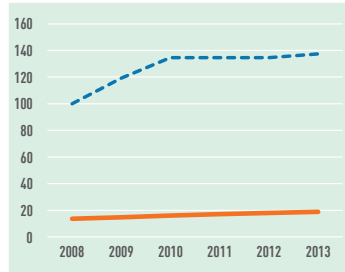
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

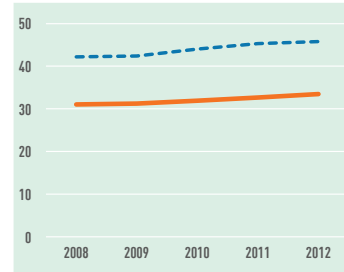
LEGENDA

- - - - - Comune
- · - · - · Provincia
- - - - - Regione
- Italia

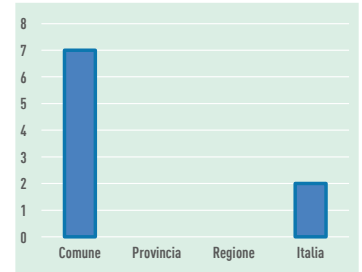
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM<sup>2</sup> DI SUPERFICIE COMUNALE)



DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



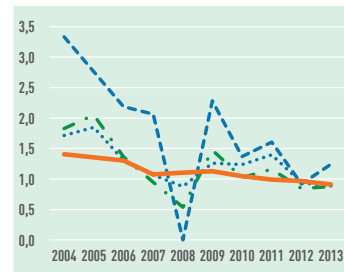
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (\*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Torino (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>SALUTE</b>							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	....	80,0	79,7	80,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	....	84,7	84,6	85,0	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	....	24,4	24,6	27,4	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	....	0,9	1,1	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	....	9,4	9,5	9,0	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	....	28,9	28,7	28,4	26,2
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	....	94,9	95,5	94,0	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	64,6	60,3	57,6	60,0	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	30,6	24,7	22,5	23,9	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	16,7	17,6	18,9	17,0	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	19,8	18,0	17,4	15,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	180,6	191,7	194,9	198,2	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	188,6	197,6	199,4	203,7	191,9
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	....	65,9	66,5	68,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	....	16,6	15,7	13,2	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	....	2,4	3,0	3,4	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	88,0	90,5	88,8	85,1	84,0
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	....	20.454,8	19.563,1	20.134,2	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	26,1	24,8	26,0	26,0	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	192,4	152,3	152,9	105,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	6,6	4,8	4,3	3,5	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	....	4,4	4,8	5,1	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Torino (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>RELAZIONI SOCIALI</b>							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	787,8	802,2	969,1	999,6	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	51,1	49,4	59,5	57,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	1,6	1,1	1,4	1,7	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	106,6	82,8	84,2	79,0	61,2
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b>							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	66,5	...	...	...	...
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	25,0	24,4	24,5	24,0	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	36,4	25,5	24,3	25,3	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	45,9	50,5	50,2	48,6	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	45,5	51,8	51,3	49,6	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	50,0	34,8	36,5	38,0	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	440,7	450,8	636,3	752,2
<b>SICUREZZA</b>							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	1,1	0,9	0,7	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	636,5	600,3	560,4	490,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	1.535,1	733,6	439,4	346,6	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	218,0	113,2	73,4	59,1	71,6
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	0,8	7,0	8,7	8,0	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	4,9	6,7	9,1	7,7	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	142,8	101,2	76,2	113,2	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	453,4	240,3	167,9	145,0	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m <sup>2</sup> per 100 m <sup>2</sup> di superficie dei centri abitati	7,4	...	...	...	3,9(a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	69,6	63,9	65,1	65,4	61,8

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Torino (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>AMBIENTE</b>							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	36,9	...	38,0	31,0	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM <sub>10</sub>	126,0	...	...	...	...
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	4,1	...	...	...	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m <sup>2</sup> per abitante	24,1	...	...	...	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	19,8	...	...	...	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	220,7	...	...	...	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m <sup>3</sup> per abitante	58,3	...	...	...	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	393,9	277,0	290,6	237,0	311,8
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	86,0	69,9	77,3	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	10,7	7,5	5,1	4,4	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	46,4	46,1	43,5	47,2	44,9
<b>QUALITÀ DEI SERVIZI</b>							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	14,5	13,3	17,5	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	25,0	25,9	29,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	58,5	36,1	20,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	51,0	54,6	54,4	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	26,9	26,1	23,8	23,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	7.144,8	...	...	...	4.794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km <sup>2</sup> di superficie comunale	137,4	...	...	...	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	45,8	...	...	...	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	7,0	...	...	...	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	359,1	258,4	255,5	334,7	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	1,2	0,9	0,9	0,9	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori